



COMUNE di MONGRANDO

PROVINCIA di BIELLA

DELIBERAZIONE N. 51

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima Convocazione, seduta ordinaria

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2021/2023. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Il giorno **quattordici Dicembre duemilaventi alle ore 18:30** in Mongrando nella Sala del Palazzo Comunale, previa l'osservanza tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
FILONI ANTONIO	X	
TEAGNO MICHELE	X	
CALLIGARIS DANIELE	X	
HAMACHE MAHDI	X	
NASSO LUISA	X	
GUGLIELMINOTTI GHERMOT GIULIA	X	
FORZONE NICCOLO'		X (giustificato)
LACCHIA JESSICA	X	
FOGLIZZO TRANQUILLO	X	
NEGRO CARLO	X	
CODA SIMONA	X	
SQUILLACE FRANCO	X	
GAZZOLA GIULIO		X (giustificato)
Totale	11	2

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Ceretto Dott. Cesare**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **il signor Filoni Antonio Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2021/2023. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, modificato dal d.lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015";

VISTO il d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

RICHIAMATA:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 in data 28/09/2020, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021-2023 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

VISTA la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito istituzionale; che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

CHE, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

CHE lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

CHE la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

VISTE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 in data 09/11/2020, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione Semplificato 2021-2023;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 in data 09/11/2020, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023;

TENUTO conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2021-2023 e dei relativi allegati;

RITENUTO di provvedere in merito;

SULLA scorta di parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. DI approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUPS 2021-2023, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 100 in data 09/11/2020;
2. DI pubblicare la nota di aggiornamento al DUPS 2021-2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la suesposta proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di approvazione;

DATO ATTO dei pareri espressi dal Responsabile del servizio ai sensi art.49 D.Lgs.

n.267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile di cui ante; CON voti a favore n .8, contrari nessuno essendosi astenuti n.3 Consiglieri Comunali di Minoranza (Negro Carlo, Coda Simona, Squillace Franco);

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

DOPO di che;

STANTE la necessità di provvedere con urgenza a riguardo;

CON voti unanimi a favore palesemente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 comma 4 D.Lgs.
n.267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
FILONI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
CERETTO CESARE

=====

[X] La presente deliberazione non e' soggetta ad alcun controllo preventivo di legittimita' ed e' diventata esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

[X] La presente deliberazione e' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CERETTO CESARE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2021/2023. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Ai sensi degli Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICA FINANZIARIA, esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Note:

Mongrando, 07-12-2020

Il Responsabile dell'Area
SASSO PAOLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2021/2023. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Ai sensi degli Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria e tributario esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Note:

Mongrando, 07-12-2020

Il Responsabile dell'Area
SASSO PAOLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MONGRANDO
Provincia di Biella

**Deliberazione del Consiglio Comunale
N.51 DEL 14-12-2020**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) –
PERIODO 2021/2023. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata il giorno 22-12-2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Mongrando, 22-12-2020

Il Responsabile della
Pubblicazione
CESARE CERETTO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MONGRANDO

PROVINCIA DI BIELLA

D.U.P.S.

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato**

2021/2023

Nota di Aggiornamento

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)



SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione Semplificato (per gli enti fino a 5000 abitanti) (DUPS) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUPS e il bilancio definitivi, con gli obiettivi le finanze per il triennio.

La programmazione 2021-2023 risente inevitabilmente dell'incertezza "finanziaria" conseguente all'emanazione di norme che si susseguono a livello centrale e locale, impattanti in modo determinante nella gestione dell'Ente, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19. Al momento della stesura della nota di aggiornamento al DUPS, non si può prevedere se verranno mantenuti o meno, i ristori compensativi di maggiori spese o minori entrate, stanziati dal Governo centrale per l'anno 2020 in piena pandemia. L'impegno del Governo, che si riscontra nel decreto di approvazione del modello di rendicontazione dei fondi straordinari COVID-19, è quello di tener conto dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2020 anche per la quota che produrrà effetti nell'anno 2021.

Il presente documento, riguardando gli anni 2021-2022-2023, si riferisce ad un arco temporale interamente ricompreso nel mandato amministrativo 2019-2024.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)	n° 3977
Popolazione residente al 31 dicembre 2019 (<i>penultimo anno precedente</i>)	n° 3836
di cui: maschi	n° 1810
femmine	n° 1984
Nati nell'anno	n° 28
Deceduti nell'anno	n° 46
saldo naturale	n° -18
Immigrati nell'anno	n° 178
Emigrati nell'anno	n° 118
saldo migratorio	n° 60
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)	n° 42
Popolazione al 31.12. 2019 (<i>penultimo anno precedente</i>)	n° 3836
di cui	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 154
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 258
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 523
In età adulta (30/65 anni)	n° 1856
Oltre 65 anni	n° 1045
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n° 6483

Risultanze del Territorio

Territorio

STRADE		
* provinciali km 36		* comunali km 45.84
* itinerari ciclopeditoni km. ==	* Autostrade km ==	

RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° == Bacino artificiale n° 1	* Fiumi == Torrenti n° 3

SUPERFICIE Km ² 16	

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	
Piano edilizia economica popolare – PEEP -		NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -		NO
Altri strumenti urbanistici: SUE (strumento urbanistico esecutivo)	SI	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 40	n. 1
Scuole dell'infanzia con posti n. 138	n. 2
Scuole primarie con posti n. 250	n. 1
Scuole secondarie con posti n. 200	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. ==
Farmacie Comunali	n. ==
Depuratori acque reflue	n. ==
Rete acquedotto (in gestione alla SII s.p.a)	Km. 27
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 19.50
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 694
Rete gas	Km. ==
Centro conferimento (rifiuteria)	n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 5
Veicoli a disposizione	n. 3
Altre strutture: centro Polivalente - campo sportivo - palestra comunale	n. 3
Accordi di programma (da descrivere)	n.
Convenzioni:	n.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Mensa scolastica
Servizio scuolabus
Asilo Nido
Pre-Post orario scolastico (attualmente sospeso causa pandemia)
Soggiorni estivi per anziani
Palestra comunale

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi socio-assistenziali – affidati al consorzio IRIS

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Raccolta e smaltimento rifiuti – affidato alla Società SEAB SPA
Servizio Idrico Integrato – gestito dalla S.I.I. SPA

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società/Consorzi

Denominazione	% di partecipaz	Attività svolte
S.E.A.B Società Ecologica Area Biellese SPA	2.16	La raccolta ed il trasporto, anche conto terzi, e l'intermediazione dei rifiuti, la nettezza urbana, la cura delle aree verdi, lo spazzamento, il lavaggio, la disinfestazione e lo spurgo, la manutenzione e noleggio di veicoli ecologici e delle attrezzature di raccolta.
S.I.I. Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese SPA	0.62	La società amministra i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione agli utenti di 51 comuni dell'ATO n.2 Piemonte ed ha un patrimonio di opere di approvvigionamento idropotabile, realizzato nell'ultima metà del secolo scorso, che costituisce ancora oggi l'asse portante del proprio acquedotto che si sviluppa attraverso un complesso schema idrico che interconnette sorgenti, acque superficiali, invasi e acque profonde.
A.T.A.P. SPA Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli.	0.46	Servizio di trasporto pubblico locale, che l'azienda gestisce principalmente per le province di Vercelli e Biella, oltre ai comuni di Vercelli, Biella (in forma di servizio integrato con la rete extraurbana) ed alcune tratte della provincia di Torino.
CONSORZIO IRIS – Servizi Socio Assistenziali		Servizi socio assistenziali
COSRAB – Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese		Il Consorzio di bacino ha personalità giuridica di diritto pubblico e svolge tutte le funzioni di governo di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani, così come previsti dalle leggi regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale ed al Programma Provinciale di gestione dei rifiuti ed al Piano d'Ambito.

Altri Organismi gestionali

Unione Montana Valle Elvo		L'unione montana subentra nell'esercizio di tutte le funzioni amministrative e dei compiti conferiti alla comunità montana sulla base delle leggi regionali vigenti al momento della trasformazione. L'unione montana esercita altresì funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna conferite in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44 2 c. della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani.
---------------------------	--	--

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 dell'anno 2019 € 474.065,65

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno 2018 € 595.159,81

Fondo cassa al 31/12 anno 2017 € 969.909,88

Fondo cassa al 31/12 anno 2016 € 729.864,33

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. ==	€. ==
anno precedente – 1	n.==	€. ==
anno precedente – 2	n.==	€. ==

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente	62.499,25	2.889.061,92	2,16
anno precedente – 1	66.689,44	2.926.595,31	2,28
anno precedente – 2	71.151,14	2.934.642,85	2,42

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	==
anno precedente – 1	==
anno precedente – 2	==

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2019):

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3			
Cat. D1	4	4	==
Cat. C	10	10	==
Cat. B3	1	1	==
Cat. B1	3	2	1
Cat. A	1	1	==
Staff (Art. 90 D. lgs 267/2000)	1	==	1
TOTALE	20	18	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019 n. 20

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	20	736.879,40	27,12
2018	20	759.547,19	28,10
2017	22	715.077,80	27,11
2016	20	742.670,50	28,68
2015	18	717.451,05	28,36

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), ai commi 819 e seguenti, ha abrogato le norme in materia di Patto di Stabilità introducendo nuove modalità di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Il comma 821 prevede che gli Enti "...si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d. lgs 118 /2011."

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Le previsioni sono coerenti con le modifiche apportate dall'articolo 1, commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) di superamento del patto di stabilità interno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'abrogazione dell'imposta unica comunale (IUC), operata dalla Legge di bilancio 2020.

L'art. 1 comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito la IUC, sopprimendo la TASI e riscrivendo la disciplina dell'IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, lasciando inalterate le disposizioni della precedente Imposta Unica solamente con riferimento a quelle afferenti alla TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

L'attuale situazione di incertezza determinata dall'emergenza Covid-19 si ripercuoterà sulle previsioni di entrata. L'impatto sui bilanci degli enti, potrebbe essere determinato in particolare dai minori versamenti dell'addizionale Irpef da parte sia dei lavoratori autonomi, che hanno visto ridurre l'attività a causa delle chiusure operate nei periodi di lock-down che, della diminuzione di redditi per i lavoratori in cassa integrazione o che hanno perso il lavoro a causa della crisi generatasi dalla pandemia. Ad oggi gli interventi a sostegno delle minori entrate per l'addizionale Irpef previsti dallo Stato operano solo per il 2020. Per quanto riguarda la previsione del 2021 non sono stati ancora stanziati specifici fondi da parte dello Stato, si prevede pertanto di stanziare l'intera somma sull'addizionale Irpef e monitorare il gettito in corso d'anno.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a non gravare ulteriormente sui cittadini, in quest'ottica si è mosso il Comune applicando una riduzione del 50% della parte variabile per le utenze non domestiche commerciali che si intende mantenere, coperta con stanziamenti di bilancio.

Relativamente alle entrate tributarie, si evidenzia quanto segue:

Denominazione	I.M.U.
Indirizzi	IMU applicata su altri fabbricati con aliquota 10,4 per mille in considerazione dell'esenzione che opera sull'abitazione principale, dall'anno 2013 l'intero gettito IMU spetta ai comuni, tranne che per la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, con conseguente riduzione dei trasferimenti erariali rimane in capo allo stato il gettito relativo ai fabbricati categoria D ad aliquota base.
Gettito stimato	2021: € 670.000,00 2022: € 670.000,00 2023: € 670.000,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	Il gettito della Tassa deve garantire la copertura totale dei costi del servizio di raccolta rifiuti.
Gettito stimato	2021: € 412.000,00 2022: € 412.000,00 2023: € 412.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Indirizzi	E' applicata con aliquota dello 0.8 per mille e la stima è effettuata in base al trend storico degli incassi valutati anche sulla base delle proiezioni minime e massime

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

	effettuate dal Ministero.
Gettito stimato	2021: € 417.000,00 2022: € 417.000,00 2023: € 417.000,00

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A., la possibilità o l'obbligo, di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia, attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri o ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria ed individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate ad un'adeguata copertura dei costi sempre nell'ottica di non aumentare le tariffe a carico degli utenti ma con l'intenzione di erogare servizi di adeguato livello.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni verranno articolate sulla base della situazione reddituale dei nuclei, allo stato attuale non si prevedono aumenti di tariffe.

Ad oggi lo stato di emergenza epidemiologica con tutte le sue conseguenze è prorogato al 31 Gennaio 2021. I servizi scolastici riprendono nel mese di settembre sia il trasporto scolastico che la mensa. Si ipotizza una ripresa generale di tutti i servizi durante l'anno 2021.

Principali servizi offerti al cittadino

Denominazione	MENSA SCOLASTICA
Indirizzi	Verrà effettuato un monitoraggio e una verifica entro la fine dell'anno per un eventuale aggiornamento delle tariffe in caso di necessità e verrà sempre applicato l'indicatore della situazione economica equivalente della famiglia dell'utente.
Gettito stimato	2021: € 189.000,00 2022: € 189.000,00 2023: € 189.000,00

Denominazione	SERVIZIO SCUOLABUS
Indirizzi	Si prevede di mantenere invariate le tariffe nonostante l'aumento dei costi di gestione del servizio.
Gettito stimato	2021: € 7.500,00 2022: € 7.500,00 2023: € 7.500,00

Denominazione	ASILO NIDO
Indirizzi	Rimangono invariate le rette rispetto allo scorso anno calcolate sempre in base all'indicatore della situazione economica equivalente della famiglia dell'utente.
Gettito stimato	2021: € 92.000,00 2022: € 92.000,00 2023: € 92.000,00

Denominazione	SERVIZIO DI PRE POST ORARIO SCOLASTICO
Indirizzi	Le rette del servizio di pre e post orario scolastico rimangono invariate

	considerato che detto servizio offre un'adeguata copertura costi. Attualmente è sospeso ha causa della pandemia, si valuterà in corso d'anno se ci saranno le condizioni per la riapertura in sicurezza.
Gettito stimato	2021: € 24.600,00 2022: € 24.600,00 2023: € 24.600,00

Denominazione	SOGGIORNI MONTANI E MARINI
Indirizzi	Si prevede un gettito in base agli iscritti degli anni precedenti. A causa della pandemia da COVID-19 nell'anno 2020 non sono stati attivati i soggiorni per la terza età si valuterà nel corso del 2021 se ci saranno le condizioni sanitarie favorevoli per l'organizzazione.
Gettito stimato	2021: € 40.000,00 2022: € 40.000,00 2023: € 40.000,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà acquisire risorse straordinarie tramite la richiesta di contributi ad altri Enti per poter dar corso agli interventi inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche.

Contributi e risorse straordinarie esercizio 2021

Composizione
Contributi agli investimenti

Investimenti
€ 200.000,00 Riqualficazione piazza XXV Aprile
€ 200.000,00 Manut. Straord. Stabile Via alle Scuole
€ 190.000,00 Marciapiedi Via Maghetto
€ 230.000,00 Manut. Straord. Strade e messa in sicurezza Località Granero
€ 110.000,00 Messa in sicurezza Ponte Gilino sul Torrente Elvo
€ 50.000,00 Sostituzione parziale infissi municipio
€ 90.000,00 Rifacimento passerella Rio Tenerello
€ 70.000,00 Rifacimento copertura Polivalente
€ 99.900,00 Manutenzione straord. strade

Avanzo Economico

€ 49.129,00 Interventi per sistemazioni del territorio

Contributi e risorse straordinarie esercizio 2022

Composizione
Contributi agli investimenti

Investimenti
€ 190.000,00 Messa in sicurezza miglioramento sismico scuola materna e nido
€ 190.000,00 Marciapiedi Via Provinciale
€ 98.000,00 Rifacimento pavimentazione tribune e luci palestra
€ 230.000,00 Manut. Straord. Strade e messa in sicurezza Località Granero
€ 80.000,00 Manutenzione straord. strade
€ 89.194,00 Interventi per sistemazioni del territorio

Avanzo Economico

Contributi e risorse straordinarie esercizio 2023

Composizione

Investimenti

Contributi agli investimenti	€ 400.000,00 Recupero e riqualificazione Stabile ex Asilo Favre
	€ 320.000,00 Spogliatoi campo sportivo
	€
	€ 80.000,00 Manutenzione straord. strade
Avanzo Economico	€ 89.194,00 Interventi per sistemazioni del territorio

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha intenzione di accendere nuovi mutui per l'esecuzione di opere pubbliche, poiché la contrazione di mutui si ripercuote sugli esercizi futuri in termini di aumento delle spese correnti, dovendosi prevedere il rimborso delle rate dei finanziamenti ottenuti.

Esposizione massima per interessi passivi				
	2020	2021	2022	
Tit. 1 Tributarie	2045175,4	2045175,4	2045175,4	
Tit. 2 Trasferimenti correnti	105016,5	105016,5	105016,5	
Tit. 3 Extratributarie	738870,02	738870,02	738870,02	
Somma	2889061,92	2889061,9	2889061,9	
Percentuale massima impegnabilità delle entrate	10%	10%	10%	
Limite teorico interessi	288906,19	288906,19	288906,19	

Esposizione effettiva per interessi passivi				
	2021	2022	2023	
Interessi sui mutui	49986,27	47989,77	45944,35	
Interessi su prestiti obbligazionari				
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente				
Interessi passivi	49986,27	47989,77	45944,35	
Contributi in c/interessi sui mutui	1342,65	1162,08	969,61	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	48643,62	46827,69	44974,74	

Verifica prescrizione di legge				
	2021	2022	2023	
Limite teorico interessi	288906,19	288906,19	288906,19	
Esposizione effettiva	48643,62	46827,69	44974,74	
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	240262,57	242078,5	243931,45	

B) SPESE

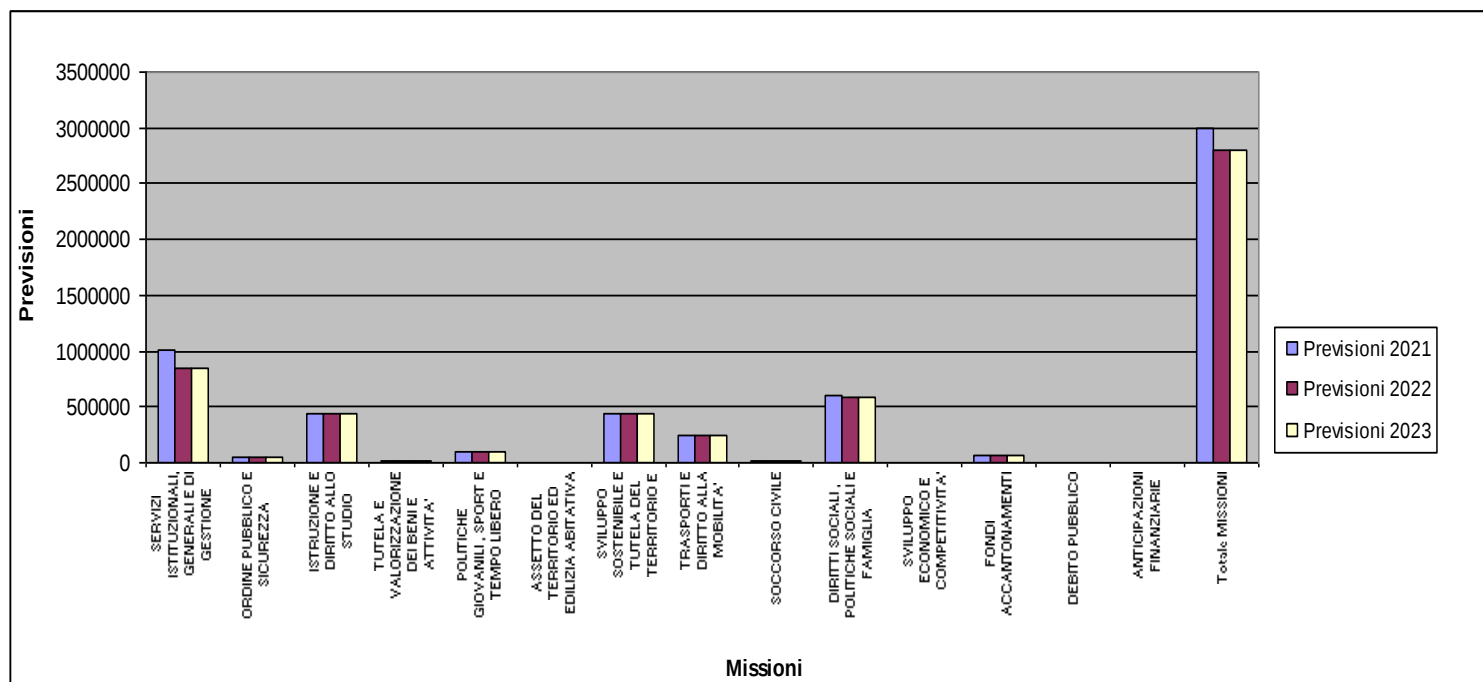
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un'attenta valutazione dei fabbisogni sempre nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme statali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'erogazione di adeguati servizi che tengano conto dei fabbisogni della cittadinanza, intervenendo per ridurre il divario tra amministrazione ed utenza.

	RIEPILOGO DELLE MISSIONI	2021	2022	2023
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1009405	840573	840403
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	45050	43550	43550
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	437694	440912	440412
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	16220	16160	16100
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	97748	99346	98965
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0	0	0
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	445770	445770	445770
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	246465	245714	244926
11	SOCCORSO CIVILE	13630	13630	13630
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	610011	587957	587810
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	4050	4050	4050
20	FONDI ACCANTONAMENTI	65153	59153	59153
50	DEBITO PUBBLICO	0	0	0
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	2000	2000	2000
	Totale MISSIONI	2993196	2798815	2796769



Totali generali spese con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

	RIEPILOGO DELLE MISSIONI 2021-2023 Per Titoli	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2690381	673000	0	0	0
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	132150	0	0	0	0
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1319018	0	0	0	0
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	48480	0	0	0	0
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	296059	488000	0	0	0
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0	222500	0	0	0
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1337310	230000	0	0	0
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	737105	1082417	0	0	0
11	SOCCORSO CIVILE	40890	0	0	0	0
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1785778	190000	0	0	0
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	12150	0	0	0	0
20	FONDI ACCANTONAMENTI	183459	0	0	0	0
50	DEBITO PUBBLICO	0	0	0	146382	0
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	6000	0	0	0	2193000
	Totale MISSIONI	8588780	2885917	0	146382	2193000

	RIEPILOGO DELLE MISSIONI 2021-2023 Per Titoli	Funzionamento	Investimento	Totale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2690381	673000	3363381
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	132150	0	132150
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1319018	0	1319018
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	48480	0	48480
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	296059	488000	784059
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0	222500	222500
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1337310	230000	1567310
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	737105	1082417	1819522
11	SOCCORSO CIVILE	40890	0	40890
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1785778	190000	1975778
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	12150	0	12150
20	FONDI ACCANTONAMENTI	183459	0	183459
50	DEBITO PUBBLICO	0	0	0
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	6000	0	6000
	Totale MISSIONI	8588780	2885917	11474697

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere improntata alle indicazioni che il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nelle rispettive leggi di bilancio, stabilisce, prevedendo taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Devono inoltre effettuare una manovra volta al contenimento della spesa, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati.

Si evidenzia come il 2018 sia stato l'ultimo anno in cui si applicava la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art.1 comma, 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, già a partire dal 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò ha determinato il superamento delle limitazioni al turn over e a decorrere

dall'anno 2019, per tutti gli Enti Locali, le capacità assunzionali erano pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Le assunzioni di personale a tempo indeterminato nei Comuni, a partire dal 20/04/2020, sono subordinate al rispetto di nuove disposizioni in materia di spesa del personale previste dal D.L. n. 34/2019 art. 2 e seguenti. La nuova normativa sostituisce completamente quella in vigore, fondata sul turnover, per lasciare spazio alla nuova disciplina imperniata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, cioè sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Il decreto attuativo del 17/03/2020, previsto dal D.L. 34/2019, determina, sostanzialmente, la definizione delle capacità assunzionali, in relazione al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Punto di partenza, per definire il limite di spesa del personale entro cui procedere con l'assunzione di personale a tempo indeterminato, è calcolare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, al fine di determinare la fascia in cui l'Ente viene a collocarsi. Per i Comuni le fasce sono 3: enti virtuosi, intermedi e non virtuosi. Il calcolo deve essere fatto, con riferimento alla spesa del personale, all'ultimo rendiconto approvato (quindi ora rendiconto 2019) e, con riferimento alle entrate correnti, alla media degli ultimi 3 rendiconti approvati (per l'anno 2021 rendiconti 2017-2018-2019) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (2019).

Le nuove Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni sono state approvate con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 in data 27 luglio 2018. Le citate Linee non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

Allegato A: Programma triennale di Fabbisogno del Personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e di servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione o di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione di acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere adeguatamente programmate nel rispetto degli obiettivi assegnati con l'approvazione del bilancio di previsione. L'allegato programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, è stato redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Servizio dell'Ente, ed è conforme agli schemi ufficiali approvati con il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14, Pubblicato in data 9 marzo 2018 e ricomprende la programmazione degli acquisti di importo superiore a € 40.000,00.

Allegato B: Programma biennale di forniture e servizi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti

esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla conclusione degli investimenti iniziati negli esercizi precedenti e per i quali le opere sono in corso. La copertura finanziaria di tali interventi è garantita dal Fondo Pluriennale Vincolato. Per quanto riguarda i nuovi investimenti e l'avvio di nuove opere dovrà seguire il Cronoprogramma riportato nel Piano triennale.

Principali investimenti programmati per il triennio inseriti nel piano triennale 2021/2023

Denominazione	2021	2022	2023
Riqualificazione piazza 25 Aprile	€ 200.000,00		
Realizzazione marciapiedi Via Maghetto	€ 190.000,00		
Manutenzione Straordinaria strade e messa in sicurezza tratto viabilità località Granero	€ 230.000,00		
Messa in sicurezza Ponte Gilino sul Torrente Elvo	€ 110.000,00		
Manutenzione straordinaria stabile residenziale Via Alle Scuole	€ 200.000,00		
Realizzazione marciapiedi e parcheggio Via Provinciale		€ 190.000,00	
Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio scuola primaria e nido		€ 190.000,00	
Realizzazione nuovi spogliatoi campo sportivo			€ 320.000,00
Interventi di recupero e riqualificazione fabbricato Comunale ex Asilo Favre			€ 400.000,00
TOTALE	€ 930.000,00	€ 380.000,00	€ 720.000,00

Allegato C: Piano triennale delle Opere Pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Risparmio energetico stabili comunali sostituzione infissi.

Taglio vegetativo e movimentazione materiale lapideo nel tratto del torrente Viona nel tratto tra Tana e Via Pistino e del Tratto del Torrente Elvo a monte del ponte SP Via Maghetto.

in relazione ai quali l'Amministrazione intende portare a termine l'esecuzione del lavoro entro la fine del 2020 gli infissi e 2021 il taglio vegetativo.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
--

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) nei piani sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Allegato D: Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Preliminarmente, appare utile richiamare il comma 465 dell'articolo 1 della legge 11 di dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), che dispone che *"Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione."*

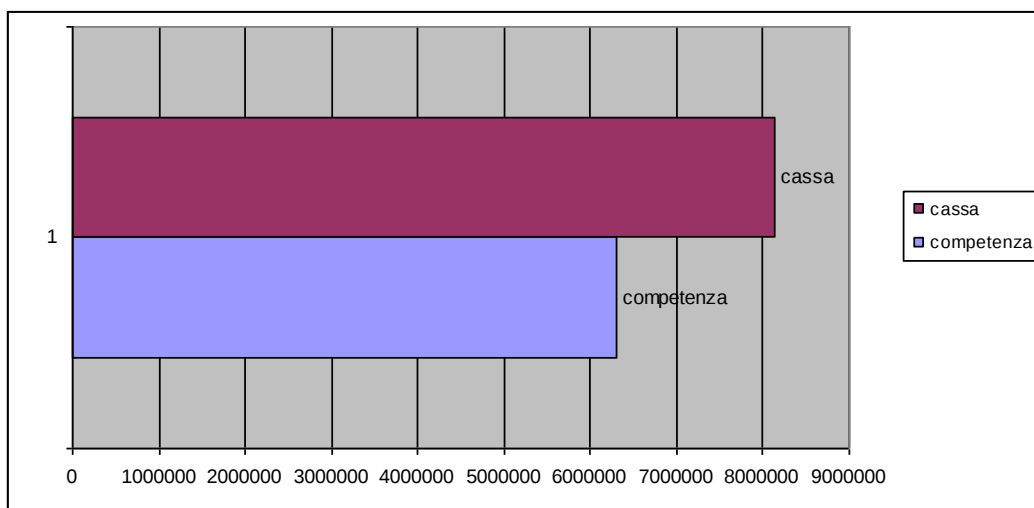
Occorre ricordare che la richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243 (legge rinforzata), ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012), al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali quali, ad esempio, gravi recessioni economiche, crisi finanziarie e calamità naturali.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà improntare la sua azione al conseguimento degli equilibri di bilancio. Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui sono tenuti a concorrere tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo tra le entrate e le spese finali. Lo stesso obiettivo dovrà essere garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario scatterà il regime sanzionatorio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al rispetto di quanto stabilito dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che impone di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, evitando la formazione di debiti pregressi. Con le misure adottate e l'attuale organizzazione degli uffici viene garantito il rispetto del limite dei 30 gg per i pagamenti dei fornitori.

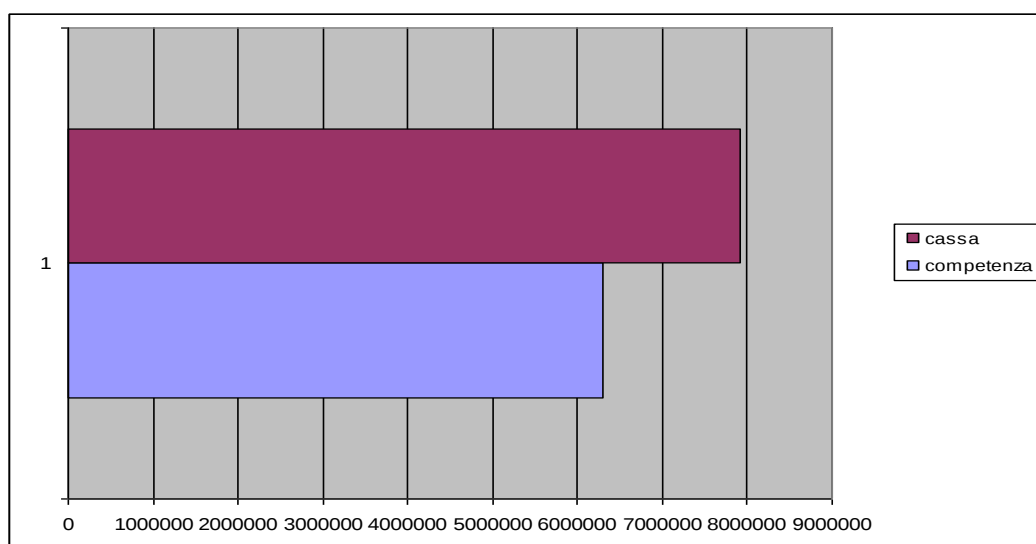
Entrate 2021

DENOMINAZIONE	Competenza	Cassa
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2246000,00	3504329,24
TRASFERIMENTI CORRENTI	149680,00	154963,27
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	702069,00	820325,98
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1272400,00	1288152,32
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	731000,00	731000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1205600,00	1306812,90
FONDO CASSA INIZIALE		328427,64
Totale GENERALE DELLE ENTRATE	6306749,00	8134011,35



Uscite 2021

DENOMINAZIONE	Competenza	Cassa
SPESE CORRENTI	2993196,00	4257779,31
SPESE IN CONTO CAPITALE	1329529,00	1555223,77
RIMBORSO DI PRESTITI	47424,00	47424,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	731000,00	731000,00
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1205600,00	1323094,42
Totale TITOLI	6306749,00	7914521,50



Entrate biennio 2022-23

DENOMINAZIONE	2022	2023
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2086400	2086400
TRASFERIMENTI CORRENTI	149680	149680
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	700385	700385
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	568000	810000
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
ACCENSIONE DI PRESTITI	0	0
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	731000	731000
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1205600	1205600
Totale TITOLI	5441065	5683065

Uscite biennio 2022-23

DENOMINAZIONE	2022	2023
SPESE CORRENTI	2798815	2796769
SPESE IN CONTO CAPITALE	657194	899194
RIMBORSO DI PRESTITI	48456	50502
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	731000	731000
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1205600	1205600
Totale TITOLI	5441065	5683065

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	328427,64			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti		3097749	2936465	2936465
	(+)	0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilita'		2993196	2798815	2796769
		0	0	0
	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		47424	48456	50502
		0	0	0
	(-)	0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		57129	89194	89194
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0		
		0		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0	0	0
		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		57129	89194	89194
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1272400	568000	810000
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa		1329529	657194	899194
	(-)	0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		(-) 57129	(-) 89194	(-) 89194
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0	0	0
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		57129	89194	89194
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		57129	89194	89194

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo

studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano inoltre nella missione l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione dell'attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse nel cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo riguarda sia la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando, a tal fine, una quota all'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

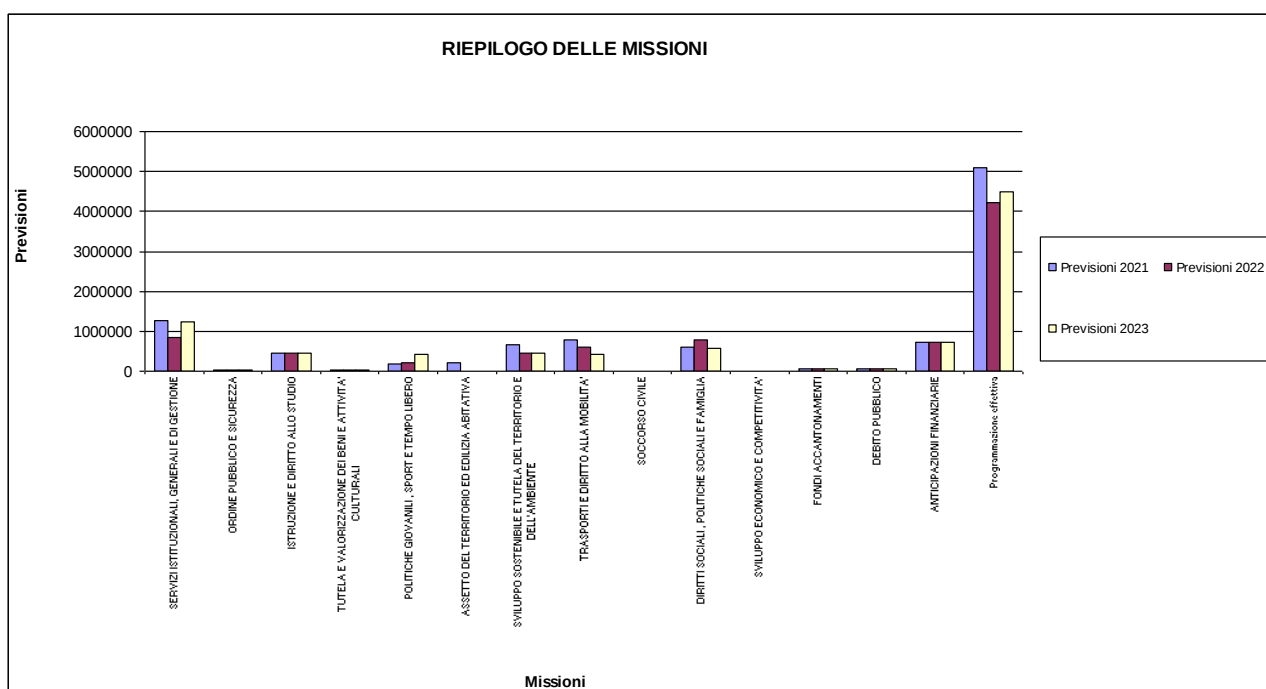
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve

termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine a altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi, vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità, in seguito alla mancata corrispondenza tra previsione di incasso e relativo fabbisogno di cassa, per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione é ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

	Quadro generale degli impieghi per missione	2021	2022	2023
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1272405	845573	1245403
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	45050	43550	43550
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	437694	440912	440412
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	16220	16160	16100
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	167748	197346	418965
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	222500	0	0
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	675770	445770	445770
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	790494	609908	419120
11	SOCCORSO CIVILE	13630	13630	13630
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	610011	777957	587810
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	4050	4050	4050
20	FONDI ACCANTONAMENTI	65153	59153	59153
50	DEBITO PUBBLICO	47424	48456	50502
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	733000	733000	733000
	Programmazione effettiva	5101149	4235465	4477465



E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente nel periodo di bilancio, è tenuto ad approvare il piano triennale di alienazione e valorizzazione del proprio patrimonio. Come stabilisce il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Allegato E: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati. La crescente rilevanza del fenomeno dell'esternalizzazione dei servizi, ha ridotto la portata informativa dei bilanci dei Comuni via via che i servizi venivano affidati a soggetti esterni. Al contempo, le amministrazioni mantengono con i soggetti ai quali tali servizi sono stati esternalizzati "relazioni" fondamentalmente di due tipi: contrattuale e/o finanziaria. Non è da trascurare anche la possibilità del potere di nomina degli organi di governo di soggetti esterni anche in assenza di vincoli finanziari.

Pertanto vi è esigenza di gestire tali relazioni (control governance), disporre di strumenti di rappresentazione, ai cittadini, delle risultanze economiche, finanziarie e patrimoniali delle AAPP, in riferimento sia alle attività da esse svolte direttamente che dalle loro società (accountability) e per il Governo centrale, di monitorare la spesa pubblica nel suo complesso.

Società partecipate del Comune di Mongrando

Gruppo Amministrazione Pubblica				
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/ CONTROLLATA	DIRETTA/ INDIRETTA	PERC. %
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	2,16
S.I.I. - S.P.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE SIGLABILE "S.I.I. - S.P.A."	Società	Partecipata	Diretta	0,6162
ATO2ACQUE S.C.A.R.L.	Società consortile	Partecipata	Indiretta	0,103354
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Consorzio	Partecipata	Diretta	2,15
ATAP S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,46

ALLEGATO B

PROGRAMMA
BIENNALE DEGLI
ACQUISTI DI
FORNITURE E
SERVIZI

ANNI 2021 - 2022

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONGRANDO****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	184.825,00	142.825,00	327.650,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			

Il referente del programma
(Sasso Dr.ssa Paola)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONGRANDO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
*00392750022202100001	*00392750022	2021	2020	no			si	Piemonte	forniture	09310000-5 Eletticità	Fornitura energia elettrica	1	Trocca geom. Giada	12	si	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00		*0000236482	S.C.R. - PIEMONTE S.P.A.	
*00392750022202100002	*00392750022	2021	2020	no			si	Piemonte	forniture	09121200-5 Gas da rete pubblica	Fornitura di gas metano da riscaldamento	1	Trocca geom. Giada	12	si	73.000,00	0,00	0,00	73.000,00	0,00		*0000226120	S.C.R. - PIEMONTE S.P.A.	
*00392750022202100003	*00392750022	2021	2021	no			si	Piemonte	servizi	90620000-9 Sgombero neve	Servizio sgombero neve	1	Trocca geom. Giada	41	si	21.825,00	21.825,00	43.650,00	87.300,00	0,00			MEPA	
*00392750022202200004	*00392750022	2022	2021	no			si	Piemonte	forniture	09310000-5 Eletticità	Fornitura energia elettrica	1	Trocca geom. Giada	12	si		48.000,00		48.000,00			*0000236482	S.C.R. - PIEMONTE S.P.A.	
*00392750022202200005	*00392750022	2022	2021	no			si	Piemonte	forniture	09121200-5 Gas da rete pubblica	Fornitura di gas metano da riscaldamento	1	Trocca geom. Giada	12	si		73.000,00		73.000,00	0,00		*0000226120	S.C.R. - PIEMONTE S.P.A.	
*00392750022202100006	*00392750022	2021	2020	no			si	Piemonte	servizi	85320000-8 Servizi sociali	Asilo Nido servizio di supporto per apertura in sicurezza Covid-19	1	Enrica Sasso	12	si	42.000,00			42.000,00	0,00			MEPA	
																184.825,00	142.825,00	43.650,00	371.300,00					

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(Sasso dr.ssa Paola)

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONGRANDO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(Sasso dr.ssa Paola)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO C

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI
PUBBLICI**

ANNI 2021/2023

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando - UFFICIO TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	930,000.00	380,000.00	720,000.00	2,030,000.00
totale	930,000.00	380,000.00	720,000.00	2,030,000.00

Il referente del programma

TROCCA GIADA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando -
UFFICIO TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
									Il referente del programma TROCCA GIADA									

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando -
UFFICIO TECNICO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TROCCA GIADA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando -

UFFICIO TECNICO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00392750022202100001	*01/2020	B8219000050005	2021	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035		99 - Altro	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	Riqualificazione piazza mercatale di P.za 25 Aprile	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00392750022202100002	*01/2021	B84B20001310002	2021	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Manutenzione straordinaria stabile residenziale Via Alle Scuole	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00392750022202100003	*02/2021	B81B19000350005	2021	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione marciapiedi Via Maghetto	2	190,000.00	0.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00		0.00			
L00392750022202100004	03/2021	B87H19000186000	2021	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035		99 - Altro	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e messa in sicurezza tratto di viabilità località Granero	2	230,000.00	0.00	0.00	0.00	230,000.00	0.00		0.00			
L00392750022202100005	*04/2021	B87H20001490001	2021	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza ponte Gilino sul Torrente Elvo	2	110,000.00	0.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00		0.00			
L00392750022202100006	*01/2022	B89E19000940001	2021	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio scuola primaria e nido	2	0.00	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00		0.00			
L00392750022202100007	*02/2022	B81B19000340005	2021	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione marciapiede e parcheggio di Via Provinciale	2	0.00	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00		0.00			
L00392750022202100008	*01/2023	B87B14000650002	2021	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione nuovi spogliatoi campo sportivo	3	0.00	0.00	320,000.00	0.00	320,000.00	0.00		0.00			
L00392750022202100009	*02/2023	B85J19000260005	2021	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di recupero e riqualificazione fabbricato Comunale ex Asilo lavie	2	0.00	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
															930,000.00	380,000.00	720,000.00	0.00	2,030,000.00	0.00		0.00			

Note:

NOTE:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 5, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1.
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2.
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

TROCCA GIADA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando -
UFFICIO TECNICO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00392750022202100001	B82I19000050005	Riqualificazione piazza mercatale di P.za 25 Aprile	TROCCA GIADA	200,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00392750022202100002	B84B20001310002	Manutenzione straordinaria stabile residenziale Via Alle Scuole	TROCCA GIADA	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00392750022202100003	B81B19000350005	Realizzazione marciapiedi Via Maghetto	TROCCA GIADA	190,000.00	190,000.00	URB	2	Si	Si				
L00392750022202100004	B87H19000186000	Manutenzione straordinaria strade e messa in sicurezza tratto di viabilità località Granero	TROCCA GIADA	230,000.00	230,000.00	URB	2	Si	Si				
L00392750022202100005	B87H20001490001	Messa in sicurezza ponte Gilino sul Torrente Elvo	TROCCA GIADA	110,000.00	110,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00392750022202100006	B89E19000940001	Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio scuola primaria e nido	TROCCA GIADA	0.00	190,000.00	ADN	2	Si	Si				
L00392750022202100007	B81B19000340005	Realizzazione marciapiede e parcheggio di Via Provinciale	TROCCA GIADA	0.00	190,000.00	URB	2	Si	Si				
L00392750022202100008	B87B14000650002	Realizzazione nuovi spogliatoi campo sportivo	TROCCA GIADA	0.00	320,000.00	ADN	3	Si	Si	3			
L00392750022202100009	B85J19000260005	Interventi di recupero e riqualificazione fabbricato Comunale ex Asilo favre	TROCCA GIADA	0.00	400,000.00	CPA	2	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

TROCCA GIADA

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando -
UFFICIO TECNICO**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TROCCA GIADA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO D)

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI E DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO – 2021-2023

(art. 2 comma 594 della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244)

Considerate le ridotte dimensioni dell'ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di pagamento, comunicazioni a vari enti del settore pubblico oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali internet.

L'utilizzo di tali strumenti, è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici si prevede l'aggiornamento delle dotazioni di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software.

Nell'anno 2019 si è provveduto all'acquisto di un nuovo server da affiancare a quello esistente per ragioni di sicurezza nella duplicazione dei dati e per adeguamento alle regole imposte dal GDPR. Nel corso dell'anno 2020, al fine di adeguare i sistemi software alle nuove regole imposte dal GDPR si è provveduto a sostituire tutti i pc in uso agli uffici con adeguamento del sistema operativo.

Vengono previste per il periodo di validità del presente piano le sostituzioni di postazioni strettamente necessarie a garantire al meglio il funzionamento degli uffici e l'erogazione dei servizi nell'ottica di ridurre al minimo i costi di manutenzione dei PC e delle stampanti più obsoleti per i quali gli eventuali costi di riparazione sono maggiori rispetto al costo della sostituzione.

TELEFONIA MOBILE

Per quanto concerne la telefonia mobile, l'uso del telefono cellulare viene concesso al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia da postazione permanente.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità.

E' esclusa la possibilità di qualsiasi utilizzo per fini privati. Anche alcuni titolari di cariche istituzionali (Sindaco) sono dotati di cellulare in relazione alle loro concrete esigenze di servizio.

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è sempre possibile, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, controllare attraverso i tabulati analitici eventualmente richiesti al gestore di telefonia mobile eventuali scostamenti rispetto alla media dei consumi. **Il Comune ha aderito alla convenzione mobile 7 presente sul portale MEPA Acquisti in rete PA.**

La dotazione di cellulari ai dipendenti e amministratori è la seguente:

1 328 7998778 – Polizia Municipale (noleggio convenzione mobile 7)

2 328 7998779 – Responsabile istruzione (noleggio convenzione mobile 7)

3 335 1325549 – Responsabile Ufficio Tecnico

4 335 1325550 - Autista Scuolabus (noleggio convenzione mobile 7)
5 331 1472172 - Sindaco
6 339 2946897 - Scuola Materna
7 338 6046438 - Responsabile area amministrativa - anagrafe - contratti
8 338 2946431 - Cantoniere (noleggio convenzione mobile 7)

In caso di consumi abnormi rispetto alla media, verrà verificato il dettaglio chiamate e verranno eventualmente chiesti dei chiarimenti al responsabile di settore e all'interessato.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il parco macchine comunale ha in dotazione tre autovetture, come risulta dal seguente prospetto:

FIAT PUNTO	TARGA AT640CH	POLIZIA MUNICIPALE (ormai inutilizzabile in quanto non ha superato il collaudo se ne prevede la sostituzione)
FIAT PUNTO	TARGA CD746TL	UFFICI COMUNALI
FIAT PUNTO	TARGA BA310DN	UFFICI COMUNALI (anno immatricolazione 1998 stante la vetustà del mezzo se ne prevede la sostituzione)

una in uso all'Ufficio di Polizia Municipale, mentre gli altri due mezzi vengono utilizzati esclusivamente per esigenze di servizio, commissioni, sopralluoghi, notifiche ed accertamenti missioni da parte dei dipendenti presso uffici pubblici e privati in territorio comunale ed extracomunale, oltre che dagli amministratori a fini istituzionali. Qualora sia possibile si provvede già all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico essenzialmente per i tragitti lunghi viene utilizzata la linea ferroviaria, ma data la conformazione del territorio è necessario disporre di autovetture soprattutto per i trasporti locali.

La mancanza di automezzi di proprietà comporterebbe un dispendio di tempo ed energie non accettabile, anche da un punto di vista economico.

Considerando la vetustà dell'attuale parco mezzi si sta valutando la sostituzione degli automezzi attualmente in uso, con altri più efficienti e conformi alle norme antinquinamento.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare comunale disponibile ed ottenere la miglior resa in termini economici o sociali.

I costi per la gestione degli immobili di cui sopra non risultano avere margini di diminuzione considerato che l'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'ente.

ALLEGATO E)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. Elenco beni immobili di cui all'art. 58 decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008.

Si è provveduto, ai sensi dell' art. 58 decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, alla ricognizione del patrimonio immobiliare, come da elenco risultante dall'inventario (Allegato 1) sulla base della documentazione esistente e che, allo stato della programmazione dell'Ente e arco temporale di riferimento, non si ravvisa la presenza di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ai fini della predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Mongrando lì 11/09/2020

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Trocca Giada

Stampa Registro Beni Immobili di tipo C

Immobile	Descrizione	ValoreAcquisito	Natura
1103	PRATO MQ.110 - N.C.T. P.TA 602 FG.6 MAPP.202	10,65	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
2103	PRATO MQ.220 - N.C.T. P.TA 602 FG.9 MAPP.105	76,69	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
3103	BOSCO CEDUO MQ.300 - N.C.T. P.TA 602 FG.11 MAPP.301	16,27	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
4103	BOSCO CEDUO MQ.330 - N.C.T. P.TA 602 FG.11 MAPP.539	31,96	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
5103	PRATO MQ.76 - N.C.T. P.TA 602 FG.16 MAPP.86	7,36	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
6103	PRATO ARBORATO MQ.180 - N.C.T. P.TA 602 FG.18 MAPP.381	83,67	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
7103	PRATO MQ.760 - N.C.T. P.TA 602 FG.19 MAPP.66	380,49	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
8103	PRATO MQ.130 - N.C.T. P.TA 602 FG.19 MAPP.93	79,68	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
9103	PRATO MQ.893 - N.C.T. P.TA 602 FG.19 MAPP.94	380,49	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
10103	PRATO MQ.187 - N.C.T. P.TA 602 FG.19 MAPP.95	79,68	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
11103	PRATO MQ.90 - N.C.T. P.TA 602 FG.21 MAPP.178	38,35	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
12103	SEMINATIVO MQ.1710 - PERMUTATO NELL'ANNO 1998: N.C.T. P.TA 602 FG.22 MAPP.37	0,00	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
13103	BOSCO CEDUO MQ.940 - N.C.T. P.TA 602 FG.22 MAPP.39	145,64	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
14103	BOSCO CEDUO MQ.810 - N.C.T. P.TA 602 FG.22 MAPP.60	125,50	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
15103	BOSCO CEDUO MQ.1130 - N.C.T. P.TA 602 FG.22 MAPP.186	175,08	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE

Stampa Registro Beni Immobili di tipo C

Immobile	Descrizione	ValoreAcquisto	Natura
16103	PRATO MQ.1810 - N.C.T. P.TA 602 FG.22 MAPP.187	771,20	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
17103	SEMINATIVO MQ.100 - N.C.T. P.TA 602 FG.22 MAPP.203	48,42	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
18103	SEMINATIVO MQ.350 - N.C.T. P.TA 602 FG.22 MAPP.204	169,46	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
19103	BOSCO CEDUO MQ.980 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.65	151,84	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
20103	BOSCO CEDUO MQ.1090 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.70	168,88	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
21103	PRATO MQ.950 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.77	331,18	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
22103	PRATO MQ.700 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.115	298,25	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
23103	PRATO ARBORATO MQ.510 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.119	237,05	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
24103	BOSCO MISTO MQ.620 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.190	108,07	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
25103	BOSCO CEDUO MQ.1490 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.217	230,86	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
26103	SEMINATIVO MQ.200 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.256	96,84	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
27103	BOSCO CEDUO MQ.2480 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.257	384,24	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
28103	BOSCO CEDUO MQ.220 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.258	34,09	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
29103	BOSCO CEDUO MQ.82 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.278	12,70	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
30103	PRATO MQ.300 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.343	127,82	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE

Stampa Registro Beni Immobili di tipo C

Immobile	Descrizione	ValoreAcquisto	Natura
31103	PRATO MQ.340 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.355	144,87	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
32103	PRATO ARBORATO MQ.320 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.356	148,74	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
33103	PRATO MQ.50 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.431	21,30	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
34103	PRATO MQ.60 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.438	20,92	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
35103	PRATO MQ.60 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.439	20,92	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
36103	PRATO MQ.60 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.440	20,92	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
37103	PRATO ARBORATO MQ.80 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.441	30,99	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
38103	BOSCO CEDUO MQ.270 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.442	41,83	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
39103	PRATO MQ.20 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.443	6,97	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
40103	PRATO MQ.150 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.501	63,91	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
41103	PRATO ARBORATO MQ.60 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.503	27,89	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
42103	RELITTO STRADALE MQ.35 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.517	0,00	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
43103	RELITTO STRADALE MQ.240 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.518	0,00	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
44103	RELITTO STRADALE MQ.50 - N.C.T. P.TA 602 FG.24 MAPP.519	0,00	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
45103	BOSCO CEDUO MQ.30 - N.C.T. P.TA 602 FG.29 MAPP.167	4,65	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE

Stampa Registro Beni Immobili di tipo C

Immobile	Descrizione	ValoreAcquisto	Natura
46103	BOSCO CEDUO MQ.1260 - N.C.T. P.TA 602 FG.31 MAPP.6	195,22	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
47103	SEMINATIVO MQ.91 - N.C.T. P.TA 602 FG.31 MAPP.7	38,77	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
48103	BOSCO CEDUO MQ.230 - N.C.T. P.TA 602 FG.32 MAPP.50	35,64	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
49103	BOSCO CEDUO MQ.1310 - N.C.T. P.TA 602 FG.35 MAPP.112	126,85	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
50103	BOSCO CEDUO MQ.67 - N.C.T. P.TA 602 FG.35 MAPP.295	10,38	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
51103	BOSCO CEDUO MQ.82 - N.C.T. P.TA 602 FG.35 MAPP.297	12,70	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
52103	BOSCO CEDUO MQ.98 - N.C.T. P.TA 602 FG.35 MAPP.299	15,18	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
53103	BOSCO CEDUO MQ.170 - N.C.T. P.TA 602 FG.35 MAPP.301	26,34	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
54103	BOSCO CEDUO MQ.630 - N.C.T. P.TA 602 FG.35 MAPP.305	97,61	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
55103	SEMINATIVO MQ.120 - N.C.T. P.TA 602 FG.36 MAPP.159	58,10	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
57103	SEMINATIVO ARBORATO MQ.270 - N.C.T. P.TA 602 FG.36 MAPP.163	130,73	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
58103	SEMINATIVO ARBORATO MQ.65 - N.C.T. P.TA 602 FG.36 MAPP.314	31,45	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
59103	BOSCO CEDUO MQ.770 - N.C.T. P.TA 602 FG.38 MAPP.68	74,56	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
60103	BOSCO CEDUO MQ.880 - N.C.T. P.TA 602 FG.38 MAPP.81	136,34	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
61103	BOSCO CEDUO MQ.520 - N.C.T. P.TA 602 FG.38 MAPP.273	50,35	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE

Stampa Registro Beni Immobili di tipo C

Immobile	Descrizione	ValoreAcquisto	Natura
62103	BOSCO CEDUO MQ.760 - N.C.T. P.TA 602 FG.41 MAPP.181	117,75	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
63103	BOSCO CEDUO MQ.560 - N.C.T. P.TA 602 FG.42 MAPP.27	86,76	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
64103	BOSCO CEDUO MQ.825 - N.C.T. P.TA 602 FG.42 MAPP.164	44,74	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
65103	BOSCO CEDUO MQ.1380 - N.C.T. P.TA 602 FG.46 MAPP.90	133,63	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
66103	PRATO MQ.360 - N.C.T. P.TA 602 FG.46 MAPP.92	76,69	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
67103	BOSCO CEDUO MQ.690 - N.C.T. P.TA 602 FG.46 MAPP.93	37,42	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
68103	PRATO MQ.190 - N.C.T. P.TA 602 FG.46 MAPP.94	40,48	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
69103	BOSCO CEDUO MQ.450 - N.C.T. P.TA 602 FG.46 MAPP.95	24,40	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
70103	PRATO MQ.260 - N.C.T. P.TA 602 FG.46 MAPP.96	55,39	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
71103	BOSCO CEDUO MQ.500 - N.C.T. P.TA 602 FG.46 MAPP.97	27,11	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
72103	PRATO MQ.770 - N.C.T. P.TA 602 FG.46 MAPP.98	164,04	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
73103	BOSCO CEDUO MQ.1490 - N.C.T. P.TA 602 FG.46 MAPP.99	80,80	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
74103	BOSCO CEDUO MQ.270 - N.C.T. P.TA 602 FG.46 MAPP.129	26,15	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
75103	BOSCO CEDUO MQ.3300 - N.C.T. P.TA 602 FG.46 MAPP.132	178,95	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
76103	PRATO MQ.265 - N.C.T. P.TA 4180 FG.12 MAPP.545	56,44	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE

Stampa Registro Beni Immobili di tipo C

Immobile	Descrizione	ValoreAcquisito	Natura
77103	BOSCO CEDUO MQ.570 - N.C.T. P.TA 8002 FG.18 MAPP.165	55,20	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
78103	PRATO MQ.960 - N.C.T. P.TA 8390 FG.24 MAPP.71	334,66	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
79103	PRATO MQ.2235 - N.C.T. P.TA 8390 FG.24 MAPP.454	779,14	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
80103	BOSCO CEDUO MQ.430 - N.C.T. P.TA 8390 FG.24 MAPP.455	66,62	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
81103	BOSCO CEDUO MQ.210 - N.C.T. P.TA 8390 FG.24 MAPP.476	32,54	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
82103	PRATO MQ.620 - N.C.T. P.TA 8390 FG.24 MAPP.490	216,14	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
83103	PRATO MQ.30 - N.C.T. P.TA 8390 FG.24 MAPP.491	10,46	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
84103	PRATO MQ.5 - N.C.T. P.TA 8390 FG.24 MAPP.492	1,74	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
85103	PRATO MQ.440 - N.C.T. P.TA 8390 FG.24 MAPP.493	153,39	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
86103	PRATO MQ.310 - N.C.T. P.TA 8390 FG.24 MAPP.494	108,07	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
87103	BOSCO CEDUO MQ.910 - N.C.T. P.TA 8749 FG.12 MAPP.130	49,35	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
88103	PRATO MQ.1050 - N.C.T. P.TA 8749 FG.12 MAPP.418	223,69	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
89103	PRATO MQ.460 - N.C.T. P.TA 8749 FG.12 MAPP.628	160,36	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
90103	BOSCO CEDUO MQ.120 - N.C.T. P.TA 8749 FG.12 MAPP.629	11,62	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
91103	BOSCO CEDUO MQ.560 - N.C.T. P.TA 8749 FG.12 MAPP.640	54,23	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE

Stampa Registro Beni Immobili di tipo C

Immobile	Descrizione	ValoreAcquisto	Natura
92103	PRATO MQ.960 - N.C.T. P.TA 8749 FG.12 MAPP.643	204,52	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
93103	PRATO MQ.950 - N.C.T. P.TA 8749 FG.12 MAPP.649	331,18	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
94103	SEMINATIVO MQ.4960 - N.C.T. P.TA 15254 FG.4 MAPP.183	2.593,65	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
95103	SEMINATIVO ARBORATO MQ.1020 - N.C.T. P.TA 15254 FG.4 MAPP.184	533,37	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
96103	SEMINATIVO ARBORATO MQ.3160 - N.C.T. P.TA 15254 FG.4 MAPP.185	1.652,40	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
97103	SEMINATIVO ARBORATO MQ.200 - N.C.T. P.TA 15254 FG.4 MAPP.241	104,58	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
98103	SEMINATIVO MQ.280 - N.C.T. P.TA 7875 FG.6 MAPP.243	135,57	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
99103	PRATO MQ.140 - N.C.T. P.TA 7875 FG.21 MAPP.176	59,65	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
100103	BOSCO MISTO MQ.710 - N.C.T. P.TA 7875 FG.24 MAPP.88	123,76	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
101103	BOSCO CEDUO MQ.1490 - N.C.T. P.TA 7875 FG.24 MAPP.116	230,86	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
102103	PRATO MQ.730 - N.C.T. P.TA 7875 FG.24 MAPP.120	311,04	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
103103	PRATO ARBORATO MQ.1200 - N.C.T. P.TA 7875 FG.24 MAPP.121	557,77	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
104103	BOSCO CEDUO MQ.170 - N.C.T. P.TA 7875 FG.24 MAPP.498	26,34	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
105103	BOSCO CEDUO MQ.50 - N.C.T. P.TA 7875 FG.24 MAPP.499	7,75	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
106103	PRATO MQ.140 - N.C.T. P.TA 7875 FG.24 MAPP.504	59,65	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE

Stampa Registro Beni Immobili di tipo C

Immobile	Descrizione	ValoreAcquisto	Natura
107103	PRATO ARBORATO MQ.150 - N.C.T. P.TA 7875 FG.24 MAPP.505	69,72	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
108103	BOSCO MQ.10230 - N.C.T. P.TA 717 FG.3 MAPP.36-67	4.906,34	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
1113103	TERRENI FUTURO SITO STRUTTURA POLIVALENTE TURISTICO-RICREATIVA A COMPLETAMENTO DELL' AREA SPORTIVA DI MONGRANDO MQ.19094 - N.C.T. FG.24 MAPP.62-63-64-66-67-113-114-118-136-137- 138-139-140-468-469-474	42.523,00	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
116103	TERRENO FUTURA SEDIME STRADA DI CIRCONVALLAZIONE MQ.1410 - N.C.T. FG.41 MAPP.161	5.164,57	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
117103	BOSCO CEDUO MQ.7240 IN FUTURO IL TERRENO VERRA' UTILIZZATO PER LO SVILUPPO DELL'AREA PER ATTREZZATURE SPORTIVE IN LOCALITA' PISTINO - N.C.T. FG.46 MAPP.911	4.300,02	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
119103	TERRENO N.C.T. FG.24 MAPP.522-523	300,00	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
120103	N.C.T. P.TA 8749 FG.12 MAPP.130-418-628-629-640-649	0,00	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
121103	TERRENO N.C.T. FG.24 MAPP.291	392,51	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
122103	TERRENI ACCESSO FUCINA MORINO N.C.T. FG.38 MAPP.115-116, FG.39 MAPP.133-347-395	6.374,05	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
123103	C.T. FG.11 PART.384-536 MQ.340SITO PER INSTALLAZIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE	1.147,10	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
124103	C.T. FG.26 PART.922 MQ.18771SITO PER INSTALLAZIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE	0,00	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
125103	C.T. FG.11 PART.384-536 MQ.340SITO CONCESSO IN LOCAZIONE PER INSTALLAZIONE IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE WIND	1.147,09	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE
125113	TERRENI LOC. CURANUOVA	17.828,00	TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE

Stampa Registro Beni Immobili di tipo C

Immobile	Descrizione	ValoreAcquisto	Natura
56102	FABBRICATO RURALE MQ.13 - N.C.T. P.TA 602 FG.36 MAPP.160	67,14	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE
109102	CASE POPOLARI VIA VILLA ROMANA - N.C.E.U. P.TA 1734 FG.523 MAPP.122 SUB.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10	0,00	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE
110102	FABBRICATO VIA ALLE SCUOLE N.6 EX SCUOLA MEDIA ORA ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (P.1-2), AMBULATORIO LILT P.TEX VIA C. GUADELLO N.3 ORA VIA ALLE SCUOLE N.6 - N.C.E.U. P.TA 245 FG.505 MAPP.37-38-39-40	71.976,21	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE
112102	FABBRICATO A DUE PIANI FUORI TERRA ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALE E LOCALI VUOT (EX SCUOLA ELEMENTARE VIA CERESANE) COMPOSTO DA: PIANO TERRA: NEGOZIO LOCATO A TERZI, LOCALE RETRO, W.C. ESTERNO PIANO PRIMO: N.3 LOCALI SEDE ALPINI, CORRIDOIO - N.C.E.U. P.TA	27.475,51	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE
114102	FABBRICATO DENOMINATO VILLA SILETTI UBICATO IN VIA SELLA N.4 - N.C.E.U. P.TA 1164 FG.530 MAPP. 59 SUB.4-5 N.C.T. P.TA 4839 FG.39 MAPP.348, FG.24 MAPP. 24-89-446	254.170,80	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE
115102	FABBRICATO E TERRENO DI PERTINENZA ACQUISITI DAL COMUNE NEL CORSO DELL'ANNO 1998. IL FABBRICATO, ATTUALMENTE INUTILIZZATO E FUTURA SEDE DI UN MUSEO DEL TERRITORIO LEGATO ALLE SECOLARE ATTIVITA' DELLE LOCALI FUCINE, RISULTA COSI' DESCRITTO: IMMOBILE A DUE	129.378,24	FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE
		.	.
			1

ALLEGATO A)

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – ANNI 2021-2022-2023, REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE.

A seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

A seguito di quanto indicato sopra si allega l'*organigramma* inteso come numero dei dipendenti in servizio alla data odierna (allegato 1) nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Comunale o del Sindaco;

Vengono presi in considerazione i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e si tiene conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Si allega l'attuale *dotazione* organica dell'Ente (allegato 2) come da ultimo rivista ed approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 110 in data 02/11/2020 di approvazione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei servizi, dove vengono evidenziate i settori, i profili professionali, i posti occupati e i posti risultanti vacanti e assumibili nel rispetto delle disposizioni di legge;

Le nuove Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni sono state approvate con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 in data 27 luglio 2018. Le citate Linee non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

Nel presente piano, ai fini dell'impiego ottimale delle risorse, come richiesto dalle Linee Guida sopra citate, si rileva:

- la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle dell'art. 7, D. Lgs n. 165/2001;
- che le assunzioni di categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- che in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001;

Le assunzioni di personale a tempo indeterminato nei Comuni, a partire dal 20/04/2020, sono subordinate al rispetto di nuove disposizioni, in materia di spesa del personale, previste dal D.L. n. 34/2019, art. 33 comma 2 e seguenti, secondo le disposizioni attuative dettate dal D.P.C.M. 17/03/2020. La nuova normativa è imperniata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, cioè sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Punto di partenza, per definire il limite di spesa del personale entro cui si può procedere, con assunzioni di personale a tempo indeterminato, è calcolare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, al fine di determinare la fascia in cui l'Ente viene collocato. Per i Comuni le fasce sono 3: enti virtuosi, intermedi e non virtuosi. Il calcolo deve essere fatto, con riferimento alla spesa di personale, "all'ultimo rendiconto approvato" (quindi rendiconto 2019) e, con riferimento alle entrate correnti, alla media degli "ultimi 3 rendiconti approvati" (quindi 2017-2018-2019) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, come determinato in sede di assestamento del bilancio, relativo all'ultima annualità considerata. Per "ultimo rendiconto approvato" si intende il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale e non rispetto all'approvazione del piano dei fabbisogni di personale. Pertanto, nell'ipotesi in cui l'ente, al momento dell'adozione della deliberazione relativa all'assunzione del personale, abbia approvato un ulteriore rendiconto, quest'ultimo rappresenta il documento contabile cui attingere il dato del rapporto, non incrementabile, fra

entrate correnti e spesa del personale. In pratica, nel corso della gestione, l'attivazione delle procedure di assunzione, per quanto previste nella programmazione, dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, nonché dell'equilibrio di bilancio asseverato, dovendo gli enti compresi nella soglia intermedia non incrementare il rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Passiamo all'analisi del calcolo per l'individuazione della fascia in cui si colloca il Comune di Mongrando:

Entrate correnti accertate (titolo I – II – III ultimo rendiconto approvato anno 2019):

Anno 2017: € 2.914.045,85;

Anno 2018: € 2.899.088,58;

Anno 2019: € 2.846.581,54;

Media del triennio: € 2.886.571,99;

A detrarre FCDE Anno 2019: € 55.050,00;

Importo Netto Entrate: 2.831.521,99;

Spesa di Personale anno 2019: € 758.787,77;

Rapporto spese di personale/entrate correnti 2019: 26,80%;

Valore soglia DM 17/03/2020 Tabella 1 Comuni da 3000 a 4999 abitanti 27,20%;

Valore soglia DM 17/03/2020 Tabella 3 Comuni da 3000 a 4999 abitanti 31,20%;

Pertanto il Comune di Mongrando si colloca al di sotto del valore soglia della tabella 1 ed è da considerarsi Ente virtuoso;

Spesa di personale anno 2020: € 767.275,39;

Rapporto spese di personale/entrate correnti 2020: 27,10%;

Spesa di personale anno 2021: € 682.802,04;

Rapporto spese di personale/entrate correnti 2021: 24,12%;

Per entrambi gli anni 2020/2021 si colloca al di sotto del valore soglia della tabella 1 ed è da considerarsi Ente virtuoso;

Cessazioni di personale nell'anno 2020:

Nel corso dell'anno 2020 si è avuta la cessazione, per pensionamento, di una dipendente di Categoria D.5, di cui non viene prevista la sostituzione è invece, in programma, una riorganizzazione e rimodulazione dell'assetto delle aree.

Con il 31/12/2020 si avrà un'ulteriore cessazione di un dipendente di categoria C.3 per questa figura è prevista la sostituzione.

Occorre fare una precisazione, rispetto alle entrate accertate, esse sono state considerate al netto dei rimborsi ricevuti dalle Amministrazioni Comunali, per i compensi dovuti al Segretario Comunale per l'attività prestata a scavalco, al di fuori della Convenzione. Non si è ritenuto di doverli inserire poiché tali importi risultano a carico di Amministrazioni terze e non dipendono dalla volontà dell'Amministrazione del Comune di Mongrando. Inoltre tali dati inficerebbero il conteggio per le capacità assunzionali future, non essendo tali compensi "omogenei" nelle tre annualità nonché rispetto all'anno 2021.

Nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, vengono previste:

- l'assunzione a tempo indeterminato, a copertura di posti vacanti in dotazione organica, delle figure da destinare all'espletamento delle funzioni dell'ente, da effettuarsi secondo le procedure ordinarie di reclutamento;
- eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici;

La spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale in base alle seguenti risultanze:

Media del triennio 2011/2013: € 779.782,00;

Stanziamenti per spesa di personale in servizio: € 682.802,04;

Considerato che la programmazione finanziaria della spesa di personale rispetta il tetto di spesa di personale consentito dalla legge (media del triennio 2011/2013) la disponibilità potenziale per nuove assunzioni verrà utilizzata, come sopra indicato, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Nell'ambito delle risorse aggiuntive al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021, per le finalità di cui all'art. 67, comma 5, lettera b, del CCNL 21/05/2018 e per gli effetti non correlati ad aumenti della dotazione organica, può essere destinata la somma pari a € 8.000,00, tenuto conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale, nonché del vincolo sul trattamento economico accessorio complessivo del personale introdotto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

Letto, approvato, sottoscritto,
Mongrando lì, 6 Novembre 2020

Ceretto dott. Cesare Segretario Comunale Responsabile del Personale e Responsabile di servizio (In sostituzione di dipendente assente Sasso Enrica)

__F.to Cesare Ceretto_____
Il Sindaco (Responsabile del servizio di polizia municipale)
F.to Filoni Antonio

I Responsabili dei Servizi:

Giada Trocca
F.to Giada Trocca_____

Paola Sasso
F.to Paola Sasso_____

ALLEGATO 1) ORGANIGRAMMA ANNO 2021	
AREA	RESPONSABILE
Area economico finanziaria Tributi	SASSO PAOLA
	Categoria D.1
N. 2 Unità Assegnate:	
• Bertocco Federica	
Categoria C.1	
• Labarile Ilaria	
Categoria C.1	
Area amministrativa, demografica, statistica, promozionale e attività produttive	SASSO ENRICA
	Categoria D.5
N. 3 Unità Assegnate:	
• Di Giusto Stephanie	
Categoria C.1	
• Folchini Elisa	
Categoria C.1	
• Manachino Enrico	
Categoria B.3	
Area tecnica e tecnico manutentiva	TROCCA GIADA
	Categoria D.4
N. 4 Unità Assegnate:	
• Zacchero Renzo	
Categoria B.4	
• Terribile Matteo	
Categoria A.2	
• Zorio Ramona	
Categoria C.4	
• Graziano Gabriele	
Categoria B.1	
Area Cultura scolastica, socio educativa – assistenziale, amministrativa	SASSO ENRICA
	CAT. D.5
N. 6 Unità Assegnate:	
• Crida Paola	
Categoria C.5	
• Peria Irene	
Categoria C.4	
• Rosso Caterina	
Categoria C.4	
• Vigna Marina	
Categoria C.5	
• Mercandino Enrico	
Categoria B.7	
• Raise Dorian (Prevista nuova assunzione)	
Categoria C.3 (Cessazione in data 31/12/2020)	

Area vigilanza custodia	FILONI ANTONIO (Sindaco)
N. 1 Unità Assegnata:	
Agente di Polizia Municipale Nuova assunzione (Procedura concorsuale terminata in attesa di assunzione)	Categoria C.1
Categoria C.1	

Allegato 2)

Dotazione organica (GC 110 del 02/11/2020)

DOTAZIONE ORGANICA – TRIENNIO 2021 – 2022

SETTORE DI ATTIVITA' PROFILO PROFESSIONALE	Categoria	TOTALE	COPERTO	VACANTE
TECNICO-MANUTENTIVO ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	1	1	0
TECNICO-MANUTENTIVO – ISTRUTTORE -	C	1	1	0
TECNICO-MANUTENTIVO – NECROFORO -OPERATORE	A1	1	1	0
TECNICO MANUTENTIVO – CANTONIERE – NECROFORO. OPERATORE	B3	1	1	0
TECNICO MANUTENTIVO – CANTONIERE AUTISTA – NECROFORO.OPERATORE	B1	1	0	1
ECONOMICO FINANZIARIO – TRIBUTI ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	1	1	0
ECONOMICO FINANZIARIO – TRIBUTI ISTRUTTORE	C	2	2	0
POLIZIA LOCALE AGENTE	C	2	1	1
AMMINISTRATIVO – DEMOGRAFICO ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	1	1	0
AMMINISTRATIVO - DEMOGRAFICO ISTRUTTORE	C	2	2	0
AMMINISTRATIVO - DEMOGRAFICO COLLABORATORE – MESSO NOTIFICATORE	B3	1	1	0
CULTURA, SCOLASTICA, SOCIO EDUCATIVA, ASSISTENZIALE	D	1	0	1
CULTURA, SCOLASTICA, SOCIO EDUCATIVA, ASSISTENZIALE EDUCATORE	C	4	4	0
CULTURA, SCOLASTICA, SOCIO EDUCATIVA, ASSISTENZIALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	1	1	0
CULTURA, SCOLASTICA, SOCIO EDUCATIVA, ASSISTENZIALE AUTISTA SCUOLABUS – MESSO NOTIFICATORE. COLLABORATORE	B3	1	1	0
		21	18	3